

Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della

As recognized, adventure as without difficulty as experience roughly lesson, amusement, as capably as concord can be gotten by just checking out a book **Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della** then it is not directly done, you could recognize even more roughly speaking this life, re the world.

We meet the expense of you this proper as capably as simple way to acquire those all. We allow Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della and numerous ebook collections from fictions to scientific research in any way. in the course of them is this Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della that can be your partner.

Il Discorso Di Pericle Per I Caduti L Elogio Della

Downloaded from ftp.wagmtv.com by guest

SHARP RILEY

Firenze University Press

Freedom and the Law è il libro che più di tutti ha imposto il nome di Bruno Leoni all'attenzione degli studiosi. Pubblicato nel 1961 negli Stati Uniti, questo lavoro esamina il rapporto tra libertà e ordine giuridico. Secondo Leoni, la riduzione del diritto a semplice legislazione (e quindi alla decisione di un singolo o un'assemblea) tende a comprimere l'autonomia delle persone. Al contrario, la libertà degli individui è meglio garantita da un diritto di carattere evolutivo: sia esso fondato sul lavoro di studiosi ed esperti, secondo l'esempio dello ius civile dei Romani, oppure sulle sentenze dei tribunali, come nella tradizione del common law inglese. Freedom and the Law viene qui offerto in una nuova traduzione in lingua italiana, a cura di Carlo Lottieri, e con una prefazione di Raimondo Cubeddu. Biblioteca del Diritto o Repertori Ragionato di Legislazione e di Giurisprudenza nella Materie Civili, Amministrative, Criminali e Commerciali ... Prima versione Italiana corredata di note tratte dai codici vigenti in Italia Brill Archive

Aquest volum, homenatge al prof. Ijsewijn, recull una magnífica selecció de treballs preparada pel prof. Josep Lluís Barona. Una vegada més, l'erudició filològica pot aportar claus significatives en el marc del debat actual sobre la modernitat i no sols conscienciar-nos de les arrels clàssiques de la nostra cultura, sinó també fer-nos més palesa encara la ineludible dimensió humana del coneixement i del progrés. Sens dubte, un contrapunt excel·lent per indagar la nostra instal·lació en el món actual.

Sparta e Atene Babelcube Inc.

Il saggio propone una riflessione, in chiave filosofica, volta a esplorare la soggettività femminile, nei principali luoghi simbolici dell'espropriazione e dell'assoggettamento, i miti e le filosofie, seguendo due linee interpretative che, intrecciandosi, risalgono ora alle radici mitiche dell'occidente, ora allo sviluppo del pensiero filosofico. Se la violenza fisica sulle donne ha fatto registrare, negli ultimi tempi, un aumento esponenziale dei femminicidi, la violenza culturale è molto più antica e ha costruito quell'immaginario simbolico collettivo, che si è sedimentato e stratificato nel corso del tempo, dando origine a figurazioni stereotipiche del femminile. Ne sono testimonianza le diverse figure di donna che si incontrano nel saggio, di cui Tacita Muta, ridotta al silenzio e privata del diritto di parola, ne è, fra tutte, raffigurazione esemplare.

Storia e letteratura Mimesis

Gli scritti di questo libro sono apparsi tra inizio 2000 e fine 2005, negli anni dell'11 settembre, delle guerre in Afghanistan e in Iraq, dell'instaurazione in Italia di un regime di populismo mediatico. Leggendoli ci si accorge che sin dalla fine dello scorso millennio si sono verificati drammatici passi all'indietro. Terminata la Guerra Fredda, abbiamo avuto con Afghanistan e Iraq il ritorno della guerra calda; si è tornati allo scontro tra Islam e Cristianità. È risorto il fantasma del Pericolo Giallo; è stata riaperta la polemica antidarwiniana del XIX secolo; sono ricomparsi antisemitismo e fascisti. Sembra quasi che la Storia, affannata per i balzi fatti nei due millenni precedenti, si riavvolga su se stessa, marciando velocemente a passo di gambero! Questo libro non propone tanto di tornare a marciare in avanti, quanto di arrestare almeno un poco questo moto retrogrado.

La Grecia Edizioni Mondadori

Una rilettura appassionante della rivalità tra due potenze del mondo antico che, nel corso dei secoli, sono diventate punti di riferimento per filosofi, politici, sociologi e rivoluzionari. Due città che, ancora oggi, rappresentano modelli di Stato ideali e contrapposti.

Il libro dei luoghi EDIZIONI DEDALO

Epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra (II, 34-47)L'oratoria attica. Lisia: Per l'invalido. Tucidide: Il discorso di Pericle per i caduti del primo anno di guerra. Con espansione onlineLa democrazia di PericleGius.Laterza & Figli Spa

The Ancient World Gius.Laterza & Figli Spa

Esistono criteri strategici generali in grado di assicurare la vittoria nella guerra contro i nemici, oppure nella lotta contro un avversario politico? O che, semplicemente, possano garantire maggiori probabilità di successo quando si devono affrontare e risolvere situazioni critiche? John Lewis Gaddis, storico della guerra fredda e autorevole esperto di politica internazionale, risponde a questi interrogativi traendo spunto da un enigmatico frammento del poeta greco Archiloco: «La volpe sa molte cose, ma il riccio ne sa una grande». In un serrato confronto sia con i classici della storiografia (da Erodoto a Tucidide), del pensiero strategico (da Clausewitz a Sun Tzu) e del pensiero politico (da Machiavelli a Isaiah Berlin), sia con le opere di sant'Agostino e l'immortale Guerra e pace di Tolstoj, per citare solo alcune delle sue numerose fonti, Gaddis rivisita eventi e snodi epocali della storia dell'Occidente per mostrare gli esiti felici, o viceversa fallimentari, delle diverse scelte strategiche adottate dai protagonisti. Dal disastroso progetto d'invasione della Grecia del «re dei re» persiano Serse alle drammatiche contorsioni della guerra del Peloponneso, dalla sorprendente edificazione dell'impero romano a opera di Ottaviano Augusto alla sagacia con cui Elisabetta I seppe resistere all'Invincibile Armada facendo dell'Inghilterra la regina dei mari, dalla disfatta di Napoleone in Russia

all'abilità dei più grandi presidenti americani (Abraham Lincoln, Woodrow Wilson e Franklin D. Roosevelt): la lezione che se ne può trarre è la ricorrente supremazia di chi ha saputo «combinare il senso di direzione tipico del riccio e la sensibilità per l'ambiente circostante tipica della volpe», ovvero la superiorità di una visione strategica attenta ai vari aspetti della congiuntura, alla peculiarità del terreno d'azione e al bilanciamento di mezzi e fini, e più incline alla flessibilità che alla dogmatica aderenza al piano originario e all'imperativo di realizzare, sempre e comunque, l'obiettivo prestabilito. Se, come ha scritto il «Wall Street Journal», Lezioni di strategia è «un libro che dovrebbe essere letto da qualsiasi leader o aspirante leader americano», tale invito può essere senz'altro esteso a tutti coloro che, anche al di fuori degli Stati Uniti e senza spiccate ambizioni di leadership, sono chiamati a compiere scelte problematiche o a misurarsi con sfide di particolare complessità.

L'oratoria attica. Lisia: Per l'invalido. Tucidide: Il discorso di Pericle per i caduti del primo anno di guerra. Con espansione online La Nave di Teseo Editore spa

This book is focused mainly, though not exclusively, on ancient Greek drama. It aims at examining the integration of various kinds of texts in the society and the whole body of discourses of their time, as well as in the previous and later tradition. Each chapter analyses one particular case of such integrations and is a sample of the new ways to explore the relationship between texts and literary genres. On the whole the book shows why we need to find more complex ways to describe the relationship between texts and genres in ancient Greece, and to refine the distinction between the various periods of ancient Greek culture. ; Aquest llibre se centra principalment però no en exclusiva en el teatre grec antic, per tal d'examinar com s'insereixen determinats textos en la societat i en el conjunt dels discursos del seu temps, així com en la tradició anterior i posterior. Cada capítol analitza un cas d'aquestes diverses insercions i és una mostra de les noves maneres d'enfocar la relació entre textos i gèneres literaris. En conjunt el llibre explica per què avui dia necessitem dibuixar un quadre molt més complex de les relacions entre els gèneres i afinar la distinció entre els diversos períodes de la història de la cultura grega.

In verità ti dico - Genealogia del discorso di verità: dal paradosso democratico alla cura di sé Universitat de València

Romanzo storico. Biografia. Su Pericle, governante di Atene, costruttore del Partenone, di origine oligarchica ma avversario della sua classe. Storia della Grecia, di Sparta e di Atene. Le Guerre del Peloponneso. Le Guerre Persiane. Le riforme di Solone. L'ostinazione per la democrazia. L'ostilità e le lotte sociali tra ricchi e poveri. Gli ateniesi, rosi dai debiti, decidono di trasformarsi in schiavi per sopravvivere.

Imprimatur editore

«Forse allora ci sarà un po' di pace, quando tutti saremo connessi sempre. Questo è il mondo nuovo che il connettismo promette, questa la sua rivoluzione: una vita nella quale sarà obbligatorio non staccare mai. Il mondo reale sarà abolito per legge. Tutto il resto si potrà guardare in streaming». In un mondo iperconnesso in cui il nostro tempo è sotto assedio, questo saggio-confessione propone una "resistenza nerd romantica" che ci restituisca l'indipendenza del nostro agire, sempre più condizionato dalle piattaforme online. Federico Mello, studioso dei media e dei social network, spiega che il capitalismo digitale fa leva sui nostri meccanismi ancestrali: il mercato vuole

conoscerci per manipolarci e i social network alimentano la nostra perdita di controllo, sostenuti dall'imperante ideologia connettista per la quale "più Internet è sempre meglio di meno Internet". Come migliorare la nostra vita allora? Con il tempo-bio, il corpo, il sapere e la tolleranza. Queste sono per un nerd romantico «le quattro fiammelle da tenere accese nel mondo di domani». Il tempo-bio è un tempo libero scevro da interruzioni e connessioni che va riscoperto; il corpo è l'ultimo baluardo contro le troppe relazioni virtuali; la fatica di conoscere va praticata contro l'assordante censura da troppo rumore; la tolleranza contro il narcisismo social è un valore per cui vale la pena battersi. Un racconto innovativo e alternativo, ricco di fonti ma rivolto a tutti, che indica una via d'uscita sostenibile dalle nostre vite troppo tecnologiche. Non smetterete di leggere neanche per guardare Facebook. Federico Mello, giornalista e blogger, ha lavorato per «il Fatto Quotidiano», l'«Huffington Post», per Servizio pubblico su La7 ed è consulente di Ballarò su Rai3. Esperto di media, Internet e social network, ha scritto numerosi saggi, tra i quali L'Italia spiegata a mio nonno (2007) e, con Imprimatur, Il lato oscuro delle stelle (2013).

Donzelli Editore

La disfatta ateniese in Sicilia produsse conseguenze rilevanti nel rapporto fra gli Ateniesi e la democrazia, che in quell'occasione per la prima volta misero in discussione la capacità del loro regime di garantire la salvezza della città. Fu allora che furono ideati i primi progetti di riforma della democrazia, in cui un peso rilevante ebbe il recupero di modelli costituzionali del passato nella forma della restaurazione della 'costituzione dei padri'. È in questo contesto, si sostiene generalmente, che il nome dell'antico legislatore di Atene, Solone, venne accostato alla democrazia, sebbene la costituzione soloniana non avesse tratti genuinamente democratici. Ne consegue che i riferimenti successivi al Solone 'democratico' non sono attendibili e si spiegano esclusivamente alla luce di questo contesto altamente ideologizzato. In questo libro si argomenta la tesi che un collegamento tanto frequente quanto trasversale di Solone con la democrazia non può essere soltanto frutto di una rilettura ideologizzata del personaggio. L'analisi dell'attività di Solone come legislatore, lo studio della ricezione del personaggio in generi letterari, in cui l'ideologia si rivela meno pervasiva, la valutazione storica delle sue riforme più democratiche e di provvedimenti in cui si manifesta un intento di tutela delle fasce deboli della società consentono di riconoscere nell'azione di Solone la presenza di elementi anticipatori dell'ideologia democratica, che possono aver contribuito a crearne l'immagine di demotikotatos in un modo diverso e parallelo rispetto a quello dei teorici della 'costituzione dei padri'.

Biblioteca del diritto; o, Repertorio ragionato di legislazione e di giurisprudenza nelle materie civili, amministrative, criminali e commerciali ... Walter de Gruyter GmbH & Co KG

Questo volume raccoglie, per la prima volta, tutti gli studi dedicati da Guido Calogero a Platone. Cronologicamente compresi tra il 1928 e il 1981, essi delineano i caratteri di una storiografia pienamente europea per l'ampiezza dei loro riferimenti, ma anche di una storiografia propriamente italiana, che trae anche dalla sua propria tradizione filosofica le ragioni del suo impegno. Calogero ha colto per primo in maniera compiuta il valore di eros come motore della filosofia platonica. Ha tematizzato come centrale il rapporto, complesso e ricco di tensioni, con Socrate. Ha compreso le ragioni e l'importanza teorica del confronto critico di Platone con le filosofie del suo tempo. Nell'analisi della dialettica platonica egli ne ha distinto con lucidità varie forme. Quella d'ascendenza

socratica che dai dialoghi giovanili si prolunga e fa sentire la sua presenza, fino alle opere più tarde; quella, schiettamente platonica, e più vicina per i suoi caratteri teorici alla dialettica moderna, del Simposio; quella virtuosisticamente ironica e polemica, antimegarica e antizenoniana, del Parmenide; quella, teorizzata, della relazione tra le idee rappresentata in particolare dal Sofista. Se quest'ultima è il legato più prezioso che Platone trasmette ad Aristotele, e se la terza è una fonte teorica, recepita in forma creativa, del neoplatonismo, non c'è dubbio che, per Calogero, le prime due costituiscono le forme supreme e non transeunti della dialettica in filosofia.

Il mondo greco dall'età arcaica ad Alessandro IBL Libri

I saggi raccolti in questo volume, elaborati da un gruppo di ricerca di antichisti e medievisti, hanno l'intento di indagare in una prospettiva diacronica, dalla Grecia classica al XV secolo, le circostanze e le modalità di interazione della parola orale e del testo scritto con le dinamiche dei poteri, a partire dal punto d'osservazione prevalente della Sardegna e delle sue relazioni mediterranee. Vengono valorizzate soprattutto due circostanze tipiche dell'interazione orale-scritto, cioè la giustizia, in particolare quella politica, e la comunicazione epistolare. Una serie di approfondimenti molto vari che aprono altrettante prospettive metodologiche e tematiche su un ambito di studi di grande vitalità

A passo di gambero Mimesis

I più sono ancora convinti che Atene democratica e Pericle siano sinonimi. Eppure il più grande storico di Atene, oltre che contemporaneo e ammiratore di Pericle, scrisse che il suo regime era stato in realtà una «democrazia solo a parole, di fatto un regime personale». Di fronte al caso Pericle, non si tratta solo di capire come funziona la circolarità tra élite e masse, o, come si esprimeva Tucidide, tra «guidare» ed «essere guidati». Si tratta anche di scoprire come e perché la tradizione ha riservato a Pericle un monumento e al suo vero erede, Alcibiade, la taccia di avventuriero. Come si forma, e alla fine vince, una tradizione storiografica benevola, nonostante sia stata insidiata per secoli da una documentazione ostile, se non demolitoria (e che annovera tra gli illustri detrattori persino Platone)? Sarà stata una ragione extra-politica, per esempio, un'imponente strategia di opere pubbliche e di coinvolgimento degli artisti - nel che Pericle fu maestro per i politici di ogni tempo - a salvaguardare il buon nome e la lunga durata di un leader che gli avversari non esitarono a bollare come tiranno? Cercare di capire i meccanismi del lungo predominio politico e

culturale di Pericle, e il compromesso tra demagogia, potere personale e di clan che stava alla sua base, è un passaggio obbligato per intendere non soltanto l'età classica ma anche il nocciolo di ogni sistema politico.

Storia del pensiero politico antico Editoriale Jaca Book

'Space and time' have been key concepts of investigation in the humanities in recent years. In the field of Classics in particular, they have led to the fresh appraisal of genres such as epic, historiography, the novel and biography, by enabling a close focus on how ancient texts invest their representations of space and time with a variety of symbolic and cultural meanings. This collection of essays by a team of international scholars seeks to make a contribution to this rich interdisciplinary field, by exploring how space and time are perceived, linguistically codified and portrayed in the biographical and philosophical work of Plutarch of Chaeronea (1st-2nd centuries CE). The volume's aim is to show how philological approaches, in conjunction with socio-cultural readings, can shed light on Plutarch's spatial terminology and clarify his conceptions of time, especially in terms of the ways in which he situates himself in his era's fascination with the past. The volume's intended readership includes Classicists, intellectual and cultural historians and scholars whose field of expertise embraces theoretical study of space and time, along with the linguistic strategies used to portray them in literary or historical texts.

Ciceroniana LED Edizioni Universitarie

«Questa Storia del pensiero politico antico, per organicità e originalità di trattazione, è un'opera che non ha paralleli nella storiografia recente, ed è per questo benvenuta sia nel campo degli studi classici, sia in quello della storia delle dottrine politiche. Per argomenti e metodi, il libro di Silvia Gastaldi è complementare alla mia Etica degli antichi, della quale costituisce un'utile integrazione» (Mario Vegetti).

Drama, Philosophy, Politics in Ancient Greece. Contexts and Receptions (eBook) Giuffrè Editore

Selected papers from various conferences held in Genoa, Italy, 2004-2005.

Narrazioni stereotipiche del femminile tra miti e filosofie Edizioni Quasar

Nono contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico L'ERMA di BRETSCHNEIDER

Eros e dialettica in Platone Ed. di Storia e Letteratura